Giornalino Ic Valceno

Novembre 2025 - Febbraio 2026



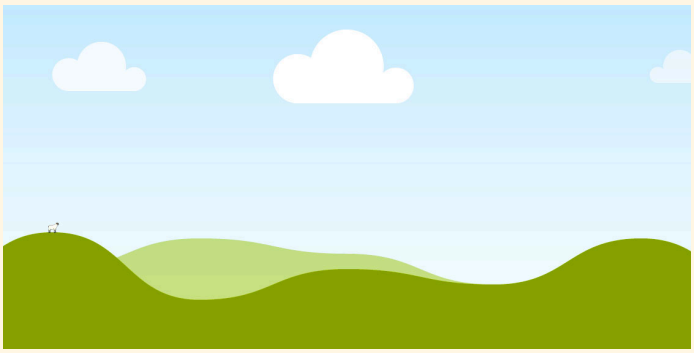






4 Novembre: Giornata delle Forze Armate

Noi alunni di Varsi lo abbiamo ricordato così...



Gli altri compagni di 1a e 2a media, invece, hanno studiato e poi recitato alcune poesie di Giuseppe Ungaretti.. Nella mattinata tanto attesa, ci siamo diretti verso il monumento ai caduti nella Prima Guerra Mondiale, accompagnati dai nostri prof. Una volta arrivati, dopo aver ascoltato il discorso del Sindaco, abbiamo esposto lavori da noi realizzati; poi, siamo andati nella piazza del paese per la deposizione delle Corone d'alloro sul sagrato della chiesa.. Una mattinata commemorativa, molto piacevole.

Vender Christofer

Il 4 Novembre, in occasione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, noi studenti della Scuola Secondaria di I° grado di Varsi abbiamo commemorato i nostri eroi caduti in Guerra con vari progetti. Noi ragazzi di 3a media abbiamo creato quattro diversi cartelloni: un cartellone generale con la spiegazione relativa alla motivazione per cui si commemori il 4 Novembre, un secondo cartellone sull'Altare della Patria, un terzo sul Milite Ignoto e infine l'ultimo sul Sacrario Militare di Redipuglia.



Sport e impegno alla corsa campestre 2025

Che velocità, che sportività, che agilità!



Lo scorso 25 Novembre si è svolta la corsa campestre dei quattro plessi dell'Ic Valceno, nel campo sportivo di Pellegrino.
Tanti studenti hanno partecipato e si sono divertiti correndo e facendo sport insieme.



I ragazzi di Varsi partecipanti erano per la classe 1a media: Giorgia e Alessandro; per la classe 2a: Luca; per la classe 3a media: Noah, Francesco e Manuel. Gli studenti partecipanti sono partiti dalla Scuola di Varsi alle 8.30 accompagnati dal prof. Savi. La "gara" ha avuto inizio verso le 9.30/10.00. Dopo lo svolgimento della corsa i ragazzi sono tornati in classe per continuare la giornata scolastica.

Carpanini Ludovica e Vender Christofer

Dipendenze digitali: quanto ne sappiamo?

Il confronto con la D. ssa Copelli e gli Educatori di Strada

Il 28 novembre la Dott.ssa Copelli, psicologa dell'istituto, ha incontrato noi alunni delle medie di Varsi per parlare delle dipendenze digitali, partendo dai risultati di un questionario compilato dalle classi per valutare la consapevolezza sull'uso dei dispositivi. Dall'analisi è emerso che molti ragazzi tra i 12 e i 14 anni utilizzano smartphone, computer, tablet e console per molte ore al giorno — circa il 40% arriva quasi a 12 ore - spesso senza il controllo dei genitori, un dato piuttosto preoccupante.



Durante l'incontro si è discusso anche dei rischi legati all'uso di Internet e delle possibili conseguenze. Successivamente, il 4 dicembre, sono intervenuti a scuola due esperti del settore digitale che hanno approfondito temi come il sexting e il cyberbullismo, raccontando episodi realmente accaduti e spiegando quanto possano incidere sulla vita dei ragazzi. Grazie a questi incontri, noi studenti speriamo di essere diventati più consapevoli dei pericoli online e di riflettere di più prima di agire o scrivere qualcosa in rete.



Vender Christofer

Orientamento : "Cosa Voglio fare da grande?"

Varsi: 5 Novembre

"Cosa farò dopo le medie?" è una domanda che molti di noi si pongono con incertezza in vista della scelta della scuola superiore. Per aiutarci, il 5 novembre, noi ragazzi della 3ªA di Varsi abbiamo partecipato a un incontro di orientamento con due esperte del Consorzio Fantasia, che ci hanno guidato attraverso test e attività. I risultati, in alcuni casi inaspettati, ci hanno aiutato a conoscere meglio i nostri interessi e a riflettere sulla scelta più adatta. Questa esperienza si è rivelata molto utile, perché ha fornito informazioni importanti per una decisione più consapevole e, per molti studenti, ha confermato proprio la scuola che desiderano frequentare.

Vender Christofer e Erdas Margherita

Open Day : le scuole superiori si presentano!

Varano de' Melegari: 10 dicembre

Le classi terze SSPG dell'istituto Val Ceno si sono ritrovate nella scuola di Varano De' Melegari per assistere agli Open Day delle scuole superiori.
Le scuole che si sono presentate erano: Gadda, Rondani, Romagnosi, Ipsia, Bocchialini, Maria Luigia, Ulivi, Paciolo-D'Annunzio.
Abbiamo ascoltato attentamente le loro presentazioni che sono state molto utili nella nostra scelta. In conclusione, questa esperienza è stata molto interessante e istruttiva, perché ci ha permesso di conoscere meglio le diverse scuole superiori e di riflettere con maggiore consapevolezza sul nostro futuro scolastico.

Noah Dallari
e Vender Christofer



Un magico Natale: la creazione delle palline a Varsi

La creatività in gioco per un'occasione speciale



Come di consuetudine dallo scorso anno per le decorazioni del paese, il Comune di Varsi ha organizzato un concorso per la creazione di palline per addobbare l'albero di Natale nella piazza del paese. Noi ragazzi delle medie e i bambini delle scuole elementari di Varsi, ci siamo impegnati molto per decorare al meglio le palline, chi con glitter, chi con la carta colorata, chi con i fiocchi e tanto altro. Grazie a questo laboratorio abbiamo potuto esprimere le nostre capacità creative, rendendo questo Natale ancora più speciale.

Francesco Feriani e Vender Christofer



Incontro con Roberto Ferrari

Un fisico nucleare a Varsi

Martedì 20 Gennaio, Roberto Ferrari è venuto a scuola per parlarci del mestiere di cui si occupa e le scoperte che ha fatto negli ultimi anni. Originario di Bardi e figlio di un fabbro, ha studiato presso il Liceo Scientifico di Borgotaro, si è laureato ed è diventato un fisico nucleare e adesso lavora al CERN di Ginevra. Ha catturato la nostra attenzione parlandoci di bosoni, atomi, fisica, formule chimiche ecc. Per molti di noi, a cui piace la materia, è stata una grande sorpresa.

Sara Fiato e Vender Christofer





Bardi Lo scienziato interverrà sabato alle 21 a Palazzo Maria Luigia

Il fisico Roberto Ferrari: «I misteri delle particelle»

Bardi Sabato alle 21 al ciclo «EventualMente a Bardi. Incontri improbabili sulla scienza», al Palazzo Maria Luigia, con il patrocinio del Comune, interverrà come relatore l'ideatore dell'iniziativa, il fisico Roberto Ferrari. Bardigiano da sempre innamorato del suo paese, dirigente di ricerca della sezione di Pavia dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), opera anche al Cern di Ginevra, il più grande laboratorio di ricerca delle particelle al mondo. È uno dei membri della comunità dei fisici sperimentali che ha firmato la scoperta del bosone di Higgs. Spiega lo scienziato: «Si tratta di una collaborazione internazionale tra 200 università e istituti di ricerca di tutto il mondo. Al Cern, per nazionalità, gli italiani sono i primi; per istituzione di appartenenza, i primi sono gli Stati Uniti».

L'idea di «EventualMente a Bardi» gli è venuta in concomitanza a Parma Capitale della cultura 2020. «Il ciclo sarebbe stato un tassello interessante in quel contesto. Poi è scoppiato il Covid. L'anno dopo ho rilanciato l'idea e ho trovato molto entusiaste Meri Luciano e Patrizia Raggio dell'associazione Il Cammino Valceno. Non ero sicuro che avrebbe funzionato, invece ha funzionato molto bene tanto da diventare un appuntamento annuale». Ora siamo alla quarta edizione. Da Bardi sono passati finora sedici scienziate e scienziati che lavorano in Italia e in Europa. «Un relatore, Pier Francesco Ferrari, l'ho scelto dopo averlo ascoltato, un altro me lo ha indicato un ex collega al Cern, Stefano Buono, amministratore delegato di una società, la Newcleo, che propone la costruzione di piccole centrali nucleari. Due li ho pescati in casa, si può dire: mio nipote Giovanni Conti, che è un fisico teorico e fa ricerca sui cambiamenti climatici, e mio figlio Martino, che lavora a Iter, progetto internazionale per un reattore termonucleare, vicino ad Aix en Provence».

Roberto Ferrari, nell'incontro «Un viaggio nei misteri della Fisica fondamentale», tratterà in particolare la fisica delle particelle e lo sviluppo degli studi sulla gravitazione, raccontando i colpi di scena di questo percorso. «La scienza non si sviluppa spesso in modo lineare – spiega –, ma spesso in seguito a osservazioni sperimentali o teoriche sorprendenti, che violano le aspettative». Il tema è impegnativo, ma sarà proposto nel modo accattivante di chi ama la materia fin da quando era bambino. «A scuola andavo benissimo in matematica e fisica, perciò ho scelto questa strada che fa sempre imparare cose nuove» racconta. La passione per il nuovo, in lui, si intreccia con la fedeltà alle radici. «Sono nato e cresciuto a Bardi, dove ho ancora mia madre, i miei fratelli, gli amici. Sono cittadino del mondo e mi sento bardigiano. Torno sempre volentieri, anche se risiedo a Parma». Il pubblico, sempre numeroso, è molto interessato agli incontri, che sono sia in presenza sia in streaming. Il dibattito a volte dura più della conferenza stessa, tanto è appassionato. «L'elemento vincente – conclude – è stato riuscire a coagulare nell'organizzazione cinque associazioni, così da distribuire i costi e renderli accettabili. Ora abbiamo anche la sponsorizzazione della Fondazione Cariparma».

Laura Caffagnini

Scienziato Il fisico nucleare bardigiano Roberto Ferrari interverrà - in qualità di relatore e ideatore della rassegna «EventualMente» - per raccontare il percorso a ostacoli della storia della fisica delle particelle e lo sviluppo della gravitazione con tutti i suoi colpi di scena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA